

CITTADINANZA ITALIANA PER MATRIMONIO (2 ANNI DI MATRIMONIO CON CITTADINO ITALIANO, 1 ANNO SE CI SONO FIGLI)

- MARCA DA BOLLO DA 16,00 €
- VERSAMENTO DA 250,00 € SU c.c 809020 INTESTATO A "MINISTERO DELL'INTERNO DLCI" CAUSALE: CITTADINANZA ITALIANA
- <u>COPIA</u> DEL PERMESSO DI SOGGIORNO IN CORSO DI VALIDITÁ
- <u>COPIA</u> DEL PASSAPORTO O DI ALTRO DOCUMENTO EQUIPOLLENTE IN CORSO DI VALIDITÁ
- COPIA DEL CODICE FISCALE
- CARTA D'IDENTITÁ DEL CONIUGE ITALIANO (SE NATURALIZZATO, LA DATA DI ACQUISTO DELLA CITTADINANZA ITALIANA)
- CERTIFICATO DI STATO DI FAMIGLIA E RESIDENZA
- CERTIFICATO DI MATRIMONIO
- AUTOCERTIFICAZIONE INDICANTE LA RESIDENZA STORICA CON INDICAZIONE DEI COMUNI E DEGLI INDIRIZZI DI RESIDENZA CON I RELATIVI PERIODI DI RIFERIMENTO (INIZIO E FINE) A DIMOSTRAZIONE DELLA RESIDENZA LEGALE CONTINUATIVA PER IL PERIODO DI LEGGE PREVISTO
- CU O DICHIARAZIONE DEI REDDITI PERCEPITI E REGOLARMENTE DICHIARATI NEGLI ULTIMI 3 ANNI
- SI DEVE ESSERE <u>OBBLIGATORIAMENTE</u> IN POSSESSO DI <u>SPID</u> (FIRMARE LIBERATORIA ACLI PER CONSENSO DI USO SPID)
- AVERE UNA MAIL (PERSONALE) DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA PEC

DOCUMENTI DA PREPARARE NEL PAESE DI ORIGINE

- ESTRATTO DELL'ATTO DI NASCITA COMPLETO DI TUTTE LE GENERALITÀ (ANCHE DEI GENITORI)
- CERTIFICATO PENALE DEL PAESE DI ORIGINE (RILASCIATO DAL TRIBUNALE) E DEGLI EVENTUALI PAESI TERZI DI RESIDENZA

Gli atti di cui sopra dovranno essere legalizzati dall'autorità diplomatica o consolare italiana presente nello Stato in cui sono stati fatti, salvo le esenzioni previste per gli Stati aderenti alle convenzioni internazionali.

Gli atti dovranno altresì essere debitamente tradotti in lingua italiana dalla suddetta Autorità, ovvero, in Italia, dall'autorità diplomatica o consolare del Paese che ha rilasciato l'atto (in questo caso la firma del funzionario straniero dovrà essere legalizzata dalla Prefettura competente) oppure da un traduttore ufficiale o da un interprete.

È, inoltre, necessario essere a conoscenza di:

- LA DATA DI PRIMO INGRESSO EFFETTUATO IN ITALIA
- L'ULTIMO INGRESSO EFFETTUATO IN ITALIA
- <u>L'INDIRIZZO DI RESIDENZA</u> ALL'ESTERO <u>PRIMA DI ENTRARE</u> <u>IN ITALIA</u>

CONOSCENZA LINGUA ITALIANA

Il possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo esonera dal requisito della conoscenza della lingua italiana

Per dimostrare tale conoscenza – richiesta al livello B1 del QCER – dell'atto della presentazione i richiedenti possono produrre:

- Un titolo di studio rilasciato da un istituto di istruzione pubblico o paritario in Italia o all'estero, riconosciuto dal Miur e dal MAE Qualora il titolo di studio o la certificazione siano stati rilasciati da un ente pubblico, i richiedenti potranno autocertificare il possesso, indicando gli estremi dell'atto; in caso di istituto paritario ovvero di ente privato, dovrà essere prodotta copia autentica dei suddetti documenti
- Certificazione rilasciata da uno dei seguenti enti, riconosciuti dai citati Ministeri: Università per stranieri di Perugia, Università per stranieri di Siena, Università di Roma Tre, Società Dante Alighieri
- Certificazione rilasciata dalla connessa rete nazionale e internazionale di istituzioni ed enti convenzionati, rintracciabili nelle informazioni pubblicate sui siti dei medesimi dicasteri ed enti certificatori

Il Patronato ACLI di Cuneo offre le seguenti pratiche:

- Controllo buste paga
- Controllo trattamento di Fine Rapporto
- Controllo contratto di lavoro
- Contestazione provvedimento disciplinare
- Procedure concorsuali (insinuazione al passivo e fondo di garanzia INPS)